

COMUNE DI ANCONA

Settore Sport

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della gestione in comodato d'uso gratuito del campo sportivo di Casine di Paterno destinato alla disciplina del cricket

(art. 36 del D.lgs. n. 50/2016)

Premesse:

Il Comune di Ancona – tramite il Settore Sport - intende effettuare una esplorazione di mercato, non vincolante per l'Amministrazione Comunale, al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, per la selezione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione in comodato d'uso gratuito esterno del campo sportivo Comunale di Carine di Paterno, ai sensi dell'Art. 36 del D. Lgs 50/2016.

L'affidamento riguarda l'impianto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; il comodatario, all'atto dell'affidamento, dichiarerà di conoscere ed accettare senza eccezioni i limiti funzionali e di sicurezza della struttura concessa, impegnandosi a far svolgere l'attività sportiva compatibilmente con tali limiti e con la natura dell'impianto che verrà messo a disposizione esclusivamente dei soggetti cui il Comune di Ancona abbia assegnato gli usi.

1 .Descrizione ed identificazione dell'impianto sportivo da affidare in comodato d'uso gratuito esterno - durata del comodato - valore economico del comodato.

nr. id.	denominazione	durata	valore economico i.e.
1)	Campo sportivo di Casine di Paterno	1 anno	0,00

2. Descrizione qualitativa del servizio di gestione.

L'affidamento in comodato d'uso gratuito del servizio consiste:

- nella organizzazione e gestione di tutte le attività praticabili connesse con la disciplina del cricket. Nel corso del periodo di gestione le attività previste nell'impianto potranno subire modifiche se opportunamente concordate tra gestore e Comune di Ancona mantenendo l'uso dell'impianto previsto per la disciplina del cricket.
- nella conduzione degli impianti tecnologici e il compimento di quanto necessario al regolare funzionamento dei beni concessi.

Il Settore Sport rimane a disposizione, presso i punti di contatto indicati in calce, per una eventuale visita presso l'impianto sportivo che i soggetti interessati intendano effettuare per verificare la tipologia e lo stato degli spazi oggetto dell'affidamento.

3. Cauzione

Non è previsto deposito cauzionale.

4. Obblighi

Il comodatario ha l'obbligo di:

- Garantire la funzionalità dell'impianto e lo svolgimento delle attività previste e determinate dalle

indicazioni contenute nel contratto di comodato e nel progetto di funzionamento che sarà presentato dal gestore in sede di gara. Tutte le attività (sportive e non sportive) non direttamente comprese in detti documenti potranno essere effettuate nell'impianto ma dovranno comunque essere compatibili con tale specifico indirizzo di utilizzazione e preventivamente autorizzate dal Comune;

- Rispettare tutte le norme, internazionali, nazionali, regionali, locali e quanto contenuto nel vigente Regolamento per l'Uso e la Gestione degli Impianti Sportivi Comunali che regolamentano in generale l'uso dei luoghi di lavoro e degli impianti sportivi;
- Rispettare tutte le ulteriori prescrizioni che il Comune dovesse adottare o ritenere necessarie e opportune in relazione all'impianto, al relativo utilizzo e a quanto disposto dalla Giunta; allo scopo di svolgere attività di vigilanza sul funzionamento del servizio, dovrà essere consentito l'accesso all'impianto dei dipendenti del Comune o soggetti da esso autorizzati, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso;
- Tenere sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero eventualmente derivare ad attività e/o persone e/o cose da chiunque e comunque provocati durante i singoli periodi di efficacia della concessione;
- Provvedere direttamente alla copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni che possano derivare a terzi, compreso il Comune concedente e il suo personale dipendente, dalle azioni e situazioni connesse alla gestione e conduzione dell'impianto, con massimali non inferiori a euro 500.000 per ogni sinistro; è richiesta copertura assicurativa per il rischio incendio, danni diretti e rischio locativo;
- Utilizzare l'impianto in modo strettamente conforme al comodato;
- Non sub-concedere l'impianto o comunque non porre in essere azioni comportanti il trasferimento a terzi della concessione ottenuta;
- Segnalare al Comune, prima di ogni utilizzo, eventuali danni riscontrati presso l'impianto concesso;
- Adottare, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti necessari per salvaguardare la piena integrità dell'impianto e restituire l'impianto, al termine di ogni utilizzo, nelle stesse condizioni in cui esso si trovava all'inizio dell'utilizzo;
- Segnalare al Comune, entro 12 ore dal termine di ogni utilizzo, eventuali danni verificatisi all'impianto concesso, per qualsiasi motivo, durante l'uso;
- Provvedere, a propria cura e spese ed entro il termine stabilito dal Comune al ripristino di ogni eventuale danno subito dall'impianto concesso durante ogni singolo utilizzo, in qualunque modo e da chiunque cagionato;
- Rispettare il divieto assoluto di domiciliare la sede della propria società sportiva all'interno dell'impianto concesso;
- Provvedere, a propria cura e spese, agli interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto e segnalare tempestivamente al Comune la necessità di interventi di manutenzione straordinaria: sono considerati interventi di manutenzione ordinaria quelli definiti dall'art. 8 del vigente Regolamento Edilizio Comunale; il comodatario potrà provvedere direttamente a riparazioni rientranti nell'ambito della manutenzione straordinaria previa autorizzazione formale della Amministrazione Comunale – Area Lavori Pubblici, cui fanno capo le relative spese e incombenze; è rimesso alla discrezionalità del Comune limitare l'utilizzabilità dell'impianto nei casi in cui ne sopraggiunga inagibilità, senza che il comodatario possa lamentare danni o richiedere indennizzi di alcun genere;
- fornire personale idoneamente formato al fine della gestione delle emergenze di cui alla Sezione VI del Titolo I del vigente D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento alla gestione del rischio incendio, e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.
- provvedere a dotare l'impianto, a proprie spese, di defibrillatore e dovrà provvedere alla formazione del personale addetto all'uso e garantire con proprio personale la copertura totale delle ore utilizzate in proprio, così come previsto dalle norme. Per le ore utilizzate da altre società sportive, il comodatario dovrà solo mettere a disposizione l'apparecchiatura e sarà a carico dell'utilizzatore provvedere alla presenza di proprio personale specializzato all'uso del defibrillatore. Per qualsiasi altro utilizzo dell'impianto da parte di soggetti terzi, la presenza di personale addetto sarà a carico del comodatario.
- Costituire attività di guardiania e vigilanza sul bene concesso a mezzo del proprio personale o preposti, assumendosi ogni responsabilità ed onere in merito a danneggiamenti, atti di vandalismo o furti delle cose in esso contenute. Il comodatario è responsabile per ogni sottrazione o

danneggiamento avvenuta all'interno dell'impianto e tale sottrazione, anche se derivante da azioni dolose (furti, vandalismi ecc), dovrà essere ristorata a sue spese. A tal proposito è obbligatoria la costituzione di apposita assicurazione incendio - danni diretti con garanzia rischio locativo con primaria agenzia Assicurativa.

- garantire il regolare funzionamento dell'impianto secondo quanto contenuto nel progetto presentato in sede di gara e secondo le caratteristiche del medesimo, garantendo il funzionamento, la custodia, gli allestimenti e disallestimenti quando necessario, la pulizia, la manutenzione ordinaria (anche parziale), il controllo e vigilanza sugli accessi.
- accollarsi tutte le spese relative alla gestione dell'impianto, ivi comprese le utenze elettriche, mentre a carico del Comune di Ancona rimangono le utenze relative al riscaldamento e al consumo dell'acqua, ove non diversamente disposto dal capitolato.
- provvedere all'aggiornamento di tutte le certificazioni e le autorizzazioni previste dalla normativa degli impianti sportivi relative alla sicurezza e all'agibilità, comprese quelle introdotte successivamente alla costruzione dell'impianto e alla concessione in gestione dello stesso; dovrà dunque redigere e tenere aggiornati i registri di manutenzione degli impianti con i controlli periodici sulla sicurezza e la funzionalità e manutenzione programmata degli impianti elettrici, termici, di sicurezza ed antincendio; ai sensi e per gli effetti di tutte le norme che regolano la sicurezza, assumerà la qualifica di responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza presso l'impianto sportivo e quindi ogni titolarità ed obbligo in termini di sicurezza, agibilità ed omologazione delle strutture. Tutte le certificazioni di cui al presente punto saranno custodite e, se richieste, messe a disposizione del Comune. In caso di inadempienza detti interventi potranno essere effettuati direttamente dal Comune con addebito delle relative spese al comodatario, fatta salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni; resta inteso che in capo al soggetto gestore rimane la diretta competenza relativamente all'aggiornamento delle certificazioni ed autorizzazioni già assunte o richieste dal Comune di Ancona e non quello di acquisire tali documentazioni ex novo. Si specifica inoltre che la gestione della centrale termica dell'impianto in oggetto rimane in carico al Comune di Ancona che vi provvede tramite contratto di gestione di calore a ditta esterna a cura del Settore Lavori Pubblici;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il servizio in oggetto non si ravvisano rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse lavorazioni in quanto non si ravvisano attività diverse, messe in atto dal comodatario, da quelle sopra espresse e pertanto non è necessario redigere un D.U.V.R.I. Ne consegue che i costi per la sicurezza derivante dalle interferenze sono pari a zero. In ogni modo, nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 81/2009, il Comune rimane a disposizione del comodatario per ogni eventuale necessaria informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.

In caso di necessità di operare interventi di manutenzione straordinaria, sarà lo stesso Comune a verificare la necessità di redigere un D.U.V.R.I. e al calcolo dei relativi costi per la sicurezza derivante dalle interferenze delle lavorazioni di cui all'art. 26 comma 5 del vigente D.Lgs. 81/2008.

Il Comune di Ancona si impegna a fornire al comodatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa dovrà operare e prima dell'aggiudicazione del servizio, il comodatario dovrà aver eseguito un sopralluogo conoscitivo dell'Impianto, congiuntamente ad un rappresentante del Comune.

Obbligo del comodatario sarà inoltre quello di predisporre un aggiornamento del piano d'emergenza con i relativi nomi degli addetti e del Responsabile all'emergenza.

Al comodatario spetta:

- l'introito delle tariffe per l'utilizzo degli spazi sportivi per come aggiornate o stabilite annualmente dal Comune di Ancona;
- l'utilizzo e lo sfruttamento economico degli spazi concessi;
- la realizzazione di bar o punti di ristoro nelle zone adibite a tale scopo;
- lo sfruttamento pubblicitario dell'impianto;

Il comodatario potrà, nel corso della gestione, richiedere autorizzazione per svolgere attività a carattere ludico-ricreativo compatibili con l'attività principale.

Al comodatario, spetta l'uso esclusivo del bene in oggetto.

5. Revoca e recesso

Il Comune di Ancona può recedere anticipatamente dalla presente convenzione per motivi di pubblico interesse, dandone comunicazione al comodatario 3 mesi prima della data da cui il recesso deve operare. Si conviene la risoluzione di diritto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Il comodatario può recedere dalla presente convenzione, con preavviso minimo di 3 mesi, da comunicare formalmente al Comune di Ancona tramite Raccomandata a/r o Pec.

Nel caso in cui il comodatario incorresse nella violazione degli obblighi previsti saranno irrogate le sanzioni secondo quanto stabilito dall'Art. 19 del Regolamento per l'Uso e la Gestione degli Impianti Sportivi Comunali.

6. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono presentare la dichiarazione di manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016 tra cui: le Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società Sportive, imprese commerciali, enti non commerciali e Associazioni senza fine di lucro, che perseguano finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare (ex art. 90 comma 25 L. 289/02), in forma singola o associata. Nell'ipotesi di concorso da parte di una pluralità di soggetti, questi dovranno costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016.

Si informa che il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. Le dichiarazioni di manifestazione di interesse hanno il solo scopo di comunicare la disponibilità e l'interesse ad avviare un rapporto di collaborazione con il Comune di Ancona per la gestione del servizio oggetto del presente Avviso; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di invitare alla procedura negoziata anche soggetti che non abbiano inviato la dichiarazione di interesse.

7. Corrispettivo di gestione

Non è previsto corrispettivo di gestione.

8. Canone concessorio

Non è previsto canone di concessione.

9. Modalità di invio della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere una scheda descrittiva dell'organizzazione interessata alla partecipazione alla gara, completa di ogni dato della stessa per l'identificazione ed il contatto, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

I soggetti interessati possono manifestare il proprio interesse tramite dichiarazione in carta semplice corredata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità debitamente controfirmata in originale.

Le manifestazioni di interesse devono essere inviate **in apposito plico chiuso** contenente la documentazione richiesta a **Comune di Ancona – Archivio Protocollo Generale, Piazza XXIV Maggio n. 1**, per posta ordinaria, raccomandata o qualsiasi altra modalità di recapito, anche a mano, presso l'indirizzo sopra

specificato.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 05/06/2018 e sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura “Manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di gestione in comodato d'uso gratuito dell'impianto sportivo di Casine di Paterno”.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Ancona per finalità unicamente connesse alla presente indagine di mercato ed alle eventuali successive procedure di affidamento oltre che alla eventuale stipulazione e gestione del contratto.

L'affidamento sarà oggetto di pubblicazione sulla rete internet comunale ai sensi dell'art. 37 D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito nella Legge n. 134 del 7.8.2012.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ancona - Settore Sport, via Fanti 9, 60123 Ancona, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sport-Impianti sportivi Ing. Vincenzo Moretti .

Punti di contatto: Ing. Vincenzo Moretti (tel 071 222 2583 – e-mail: vincenzo.moretti@comune.ancona.it) , ovvero all'Ing. David Francescangeli – tel . 071/2222405 e-mail: david.francescangeli@comune.ancona.it a cui eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti.

10. Pubblicazione Avviso

Il presente avviso, è pubblicato, per dieci giorni:

- sul profilo del committente della Stazione Appaltante

<http://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/category/bandi-di-gara-e-contratti/appalti-e-concessioni/avvisi-di-preinformazione/>

nella sezione “Bandi”;

- sull'Albo Pretorio on line

Ancona, li 25/05/2018

Il Dirigente di Direzione

Ing. Ermanno Frontaloni

per DELEGA DI FIRMA

P.O. Ing. Vincenzo Moretti

